

# **Gang semina il panico, danni e paura L'assessore: "Saranno puniti"**

Seminano il panico lungo le strade di Nocera Inferiore, pieno centro cittadino, compiendo atti vandalici contro auto e qualsiasi cosa gli capiti davanti. Sono una trentina, tutti minorenni, ragazze e ragazzi, identificati grazie alle telecamere di videosorveglianza del Comune nocerino. Hanno distrutto nei pressi di un'area parcheggio ogni cosa trovata davanti alla loro strada. Hanno divelto un parcometro, smantellandolo e tentando di portare via il denaro che si trova all'interno, ignari di essere spiati dalla videosorveglianza hanno agito indisturbati. Qualche sera prima avrebbero danneggiato la rampa per disabili del sottopasso di via Martinez y Cabrera. Ma secondo le denunce di alcuni cittadini gli episodi delinquenziali non sarebbero solo questi. Molti dei componenti della banda sarebbero stati identificati dai carabinieri nocerini e potrebbero essere raggiunti da provvedimenti delle forze dell'ordine e di conseguenza molte famiglie di Nocera e dell'agro potrebbero essere coinvolte per le bravate dei loro figli. Numerosi i casi segnalati in città che afferiscono alla microcriminalità. Una coppia di Nocera Superiore è stata denunciata a piede libero dagli agenti del commissariato di polizia nocerino per alcuni scippi verificatisi nei giorni scorsi. In particolare ad una donna era stata strappata una catenina, che aveva un grande valore affettivo perché apparteneva al figlio morto di recente. Le segnalazioni e le descrizioni dei cittadini hanno contribuito all'identificazione della coppia che è stata rintracciata dai poliziotti e denunciata. Parte della refurtiva racimolata dai due sarebbe anche stata restituita ai legittimi proprietari. "Questi atti non resteranno impuniti" dice il vice sindaco e assessore alle politiche giovanili

Federica Fortino- purtroppo abbiamo a che fare con persone che per quanto sta accadendo mi sembra che non abbiano a cuore le sorti della propria città. Noi, comunque, con l'aiuto delle telecamere siamo riusciti a risalire ai loro volti e aggiungo che non resteranno impuniti".